

Quarta domenica di Avvento

Inviato da Angela Fariello
domenica 22 dicembre 2013

«E beata colei che ha creduto nell'adempimento
di ciò che il Signore le ha detto»

O attesa delle genti! Non saranno delusi tutti coloro che ti aspettano. Ti hanno atteso i nostri padri; tutti i giusti, dall'origine del mondo, hanno sperato in te e non sono stati confusi. Già allorchè fu ricevuta la tua misericordia nel cuore del tuo tempio, cori gioiosi fecero sentire le loro lodi e cantarono: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Io ho atteso senza stancarmi il Signore, ed egli ha rivolto verso di me il suo sguardo. Poi, riconoscendo nell'umiltà della carne la maestà divina, dissero: «Ecco, è il nostro Dio! Noi l'abbiamo atteso; egli ci salverà! È lui il Signore; noi l'abbiamo atteso con pazienza, esulteremo e ci rallegheremo nella sua salvezza!». [...] Mentre altri si affannano a cercare quaggiù la loro felicità e, senza attendere che si adempia il disegno del Signore, si precipitano per accaparrare il bottino che loro offre il mondo, l'uomo beato che ha posto la sua speranza nel Signore e che non ha fissato il suo sguardo sulle vanità e sulle ingannevoli follie si tiene alla larga dalle loro strade [...]. E parlando a se stesso, si consola con queste parole: «Mia eredità è il Signore, ha detto la mia anima: ecco perchè io l'aspetterò. Il Signore è buono verso coloro che sperano in lui, per l'anima che lo cerca. È bene aspettare nel silenzio la salvezza di Dio».

Ilario di Poitiers, Discorso I, 1-2

COMMENTO AL VANGELO

{youtube}ffwDKvTCOhc{/youtube}